

AVVISO

AGGIORNAMENTO DELL'APPLICATIVO EXCISE MOVEMENT AND CONTROL SYSTEM (EMCS) E DISMISSIONE DEL SERVIZIO TELEMATICO DOGANALE (STD)

Roma, 18/09/2026 – Si informano gli operatori economici interessati che, nell'ambito delle attività di evoluzione dei sistemi informativi dell'Agenzia, sarà avviata una fase di sperimentazione delle nuove modalità di interoperabilità con il sistema EMCS (Excise Movement and Control System).

Il nuovo sistema consentirà la trasmissione e la ricezione dei messaggi EMCS mediante servizi applicativi basati su Web Services, con strutture dati conformi agli schemi tecnici XML/XSD predisposti dall'Agenzia (come specificato nel documento tecnico allegato al presente avviso), che andranno a sostituire progressivamente le modalità operative attualmente basate sul Servizio Telematico Doganale (STD).

Come comunicato dalla Direzione Organizzazione e Trasformazione Digitale, l'iniziativa si inserisce nel quadro di adeguamento dei sistemi informativi e di rete, utilizzati dall'Agenzia per l'erogazione dei servizi istituzionali alle disposizioni introdotte dalla direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e dal relativo decreto legislativo di recepimento 4 settembre 2024 n. 138, che prevede l'adozione di misure tecniche, operative e organizzative volte a garantire livelli di sicurezza adeguati e proporzionati alla gestione dei rischi, indicando la data del **31 marzo 2027** quale termine operativo ultimo per la disattivazione di soluzioni informatiche non conformi.

Pertanto, tutti gli operatori economici che utilizzano i servizi EMCS (depositari autorizzati, destinatari registrati, speditori registrati), le software house e i fornitori di soluzioni informatiche che sviluppino applicativi integrati con il sistema EMCS sono invitati a partecipare alla propedeutica fase di sperimentazione e test in ambiente di validazione, al fine di:

- adeguare opportunamente i propri sistemi informativi alle nuove modalità di colloquio applicativo,
- verificare il corretto funzionamento delle funzionalità messe a disposizione nell'ambiente di validazione,
- fornire eventuali osservazioni tecniche e operative utili al perfezionamento del sistema,
- favorire una transizione graduale verso il nuovo modello di interoperabilità, assicurando la continuità dei processi accise gestiti tramite EMCS;
- consentire agli operatori economici di adeguare i propri sistemi informativi alle nuove modalità di colloquio applicativo;
- verificare le nuove funzionalità in un ambiente controllato;
- garantire una transizione graduale e senza discontinuità operativa rispetto ai processi attualmente in esercizio.

Stante la portata trasversale dell'intervento, che interessa infrastrutture tecnologiche, processi autorizzativi e modalità di colloquio applicativo, la fase di sperimentazione sarà anticipata da un propedeutico coordinamento tecnico-organizzativo tra tutte le strutture ADM coinvolte, il partner tecnologico e gli operatori economici, al fine di assicurare una gestione unitaria delle attività di assistenza, gestione delle eventuali criticità e verifica dell'effettiva neutralità fiscale e tributaria delle implementazioni, il giorno **24 settembre 2026**, in modalità telematica al link Teams che verrà inviato.

Pertanto, gli operatori interessati potranno manifestare la propria disponibilità a partecipare all'incontro, mediante apposita comunicazione da inviare all'indirizzo pec: dir.accise@pec.adm.gov.it entro il **23 settembre 2026**, alle ore 17.

Nella richiesta dovranno essere indicati:

- denominazione dell'associazione di categoria e/o della società;
- partita IVA, codice accisa/ditta;
- nominativi dei referenti;
- recapito e-mail (per invio del link al meeting);

La documentazione tecnica sarà resa disponibile sul portale ADM nell'applicazione *Toolbox*, accessibile con credenziali SPID/CNS/CIE dalla sezione "*Interattivi*".

Eventuali ulteriori informazioni e aggiornamenti relativi saranno pubblicati sul portale istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

ALLEGATO

Ambito dell'intervento

L'intervento in oggetto riguarda:

- I. l'adozione dell'interfaccia *web service* della Nuova Piattaforma di Accoglienza e conseguente successiva dismissione del Servizio Telematico Doganale (STD) come canale di accoglienza: non sarà quindi più possibile inviare file in formato testo né utilizzare i *web service* attualmente disponibili su STD;
- II. il rinnovamento tecnologico delle applicazioni web disponibili sul portale ADM (PUDM), in particolare Notifiche EMCS, destinate agli operatori economici autorizzati.

Principali novità per componenti S2S (System to System)

La principale innovazione introdotta riguarda la modalità di trasmissione e il formato dei file.

Attraverso i nuovi *web service* è possibile:

- trasmettere i messaggi IE815, IE813, IE810, IE818 e IE819 in formato XML, utilizzando il protocollo SOAP;
- monitorare lo stato di elaborazione e scaricare l'esito elaborativo, nonché la versione validata dei file trasmessi.

I messaggi XML dovranno essere prodotti conformemente agli schemi XSD pubblicati su Toolbox, rispettando integralmente vincoli di contenuto, obbligatorietà e molteplicità. I file dovranno inoltre essere firmati digitalmente dal *client*. In fase di ricezione, oltre alla verifica della firma, necessaria a garantirne l'integrità, sarà effettuata una validazione formale del contenuto XML rispetto allo schema XSD.

Principali novità per componenti U2S (User to System)

Notifiche EMCS è l'applicazione web disponibile sul Portale Unico Dogane e Monopoli (PUDM) che consente agli operatori economici - speditori o destinatari di e-AD ed e-DAS unionali - di monitorare le movimentazioni di propria competenza¹.

Le principali novità riguardano:

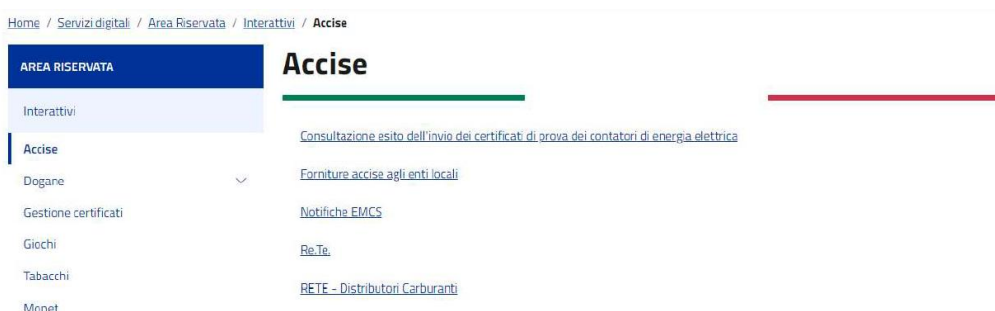
- l'aggiornamento tecnologico, con benefici in termini di performance e sicurezza;
- il nuovo *layout* dell'interfaccia utente progettato secondo i più recenti standard di accessibilità ed usabilità, in linea con il tema grafico adottato da ADM;
- l'adozione del Modello Autorizzativo Unico (MAU) per la gestione degli accessi, che prevede anche la possibilità di nomina di un gestore incaricato dall'operatore economico per l'attribuzione delle autorizzazioni ai singoli servizi secondo le necessità operative.

L'accesso all'applicazione di Notifiche EMCS è consentito a persone fisiche (rappresentante legale, o chi opera per esso) in possesso di:

¹ in questa linea di lavoro non sono inclusi gli e-DAS per la circolazione interna (Determinazione direttoriale 138764/RU del 10 maggio 2020).

- credenziali SPID/CNS/CIE;
- profilo autorizzativo del MAU “**dlr_emcs_compilatore**”, di cui si darà contezza più avanti;
- delega da parte del soggetto giuridico/rappresentante legale della ditta.

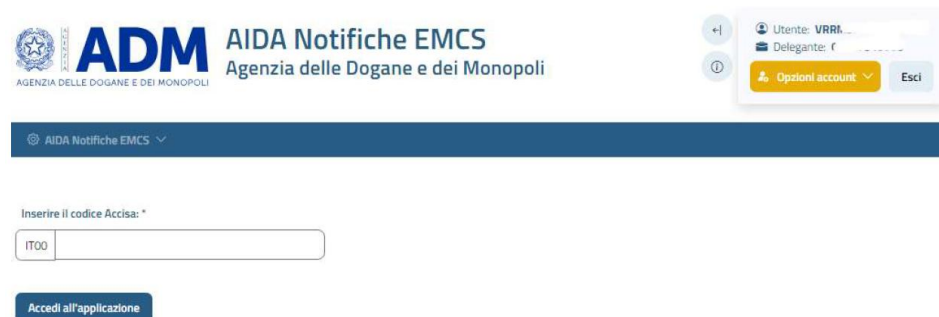
Una volta autenticato tramite SPID/CNS/CIE nell’area riservata del Portale Unico ADM (www.adm.gov.it), l’utente potrà accedere all’applicazione Notifiche EMCS navigando in: “ADM > Servizi digitali > Area riservata > Interattivi > Accise”, a condizione che sia in possesso del profilo “**dlr_emcs_compilatore**”.



Una volta effettuato l’accesso all’applicazione Notifiche EMCS, l’utente in sessione dovrà selezionare, tramite apposito menu a tendina, la ditta per conto della quale intende operare, scegliendola tra quelle per cui risulta correttamente delegato.



Successivamente, per accedere alla homepage dell’applicazione, sarà necessario indicare un codice accisa valido e associato alla partita IVA del soggetto delegante.



Le funzionalità disponibili nell'applicativo Notifiche EMCS restano immutate dal punto di vista logico e operativo.

Autenticazione e Autorizzazione

Per usufruire dei servizi digitali offerti, l'operatore economico deve seguire i seguenti passaggi:

- I. Essere in possesso di credenziali di accesso rilasciate a persona fisica²:
 - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2 o superiore, anche ad uso professionale;
 - CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
 - CIE (Carta d'Identità Elettronica).
- II. Accedere all'area riservata del Portale Unico Dogane e Monopoli (PUDM) [www.adm.gov.it], selezionando il metodo di autenticazione desiderato (SPID, CNS o CIE).
- III. Accedere alla funzione "Mio Profilo", disponibile tra i Servizi online, per la configurazione del Modello Autorizzativo Unico (MAU). In questa fase:
 - il soggetto giuridico titolare dei servizi digitali dovrà designare un "Gestore", cioè una persona fisica incaricata alla gestione delle autorizzazioni;
 - nel caso di ditta individuale, tale designazione può essere omessa se il titolare gestisce direttamente le autorizzazioni.
- IV. Il Gestore, una volta incaricato, può attribuire le autorizzazioni ai servizi secondo le esigenze operative dell'impresa. Per EMCS sono previsti i seguenti profili autorizzativi:

Profilo MAU	Funzionalità
dlr_emcs_sottoscrittore	Firma dei dati relativi agli e-AD ed e-DAS unionali
dlr_emcs_compilatore	Consultazione e invio dei dati relativi agli e-AD ed e-DAS unionali

Per operare in modalità *system-to-system* (S2S) tramite *web service*, il dichiarante deve essere abilitato ad entrambi i profili. È inoltre possibile:

- delegare un altro soggetto giuridico o una ditta individuale come compilatore;
- delegare un'altra persona fisica come sottoscrittore, abilitata alla firma digitale dei file XML.

Se il sottoscrittore non coincide con il legale rappresentante, la delega dovrà essere formalmente approvata da un funzionario doganale, previa presentazione di idonea procura da parte dell'operatore economico.

² per ulteriori informazioni sull'ottenimento delle credenziali SPID, CNS e CIE si rimanda ai rispettivi fornitori del servizio di *Identity Management*.

Configurazione dei client SOAP e gestione dei certificati

Per configurare i propri client SOAP ed essere abilitati all'invio dei messaggi tramite *web service*, gli operatori economici dovranno richiedere l'autorizzazione al servizio "Gestione certificati" (**dlr_gestione_certificati_aut**) oppure delegarne la gestione.

Attraverso il percorso Area Riservata > Servizi online > Interattivi > Gestione Certificati, sarà possibile seguire le istruzioni per la generazione di:

- un certificato di autenticazione per l'ambiente di addestramento, da utilizzare a fini di test;
- un certificato di autenticazione per l'ambiente di produzione, per l'utilizzo operativo reale.

Qualora l'operatore disponga già di un certificato precedentemente rilasciato, potrà riutilizzarlo per i servizi per cui è stato abilitato.

Configurazione dei client SOAP e gestione dei certificati

L'accesso ai servizi cooperativi avviene in due fasi distinte, analogamente a quanto previsto per i servizi web online:

1. Autenticazione utente:

L'accesso ai *web services* è riservato agli utenti in possesso di un certificato di autenticazione rilasciato da ADM.

2. Autorizzazione utente:

L'utilizzo del singolo servizio è soggetto a verifica dell'autorizzazione specifica per l'utente richiedente.

Durante la fase di autenticazione, il certificato viene riconosciuto e validato tramite appositi servizi che ne controllano il titolare e la validità. Solo dopo il superamento di questa fase ha inizio la verifica autorizzativa, che consente di accertare se l'utenza è effettivamente abilitata a eseguire l'operazione richiesta.